

Denominazione	Design della ristorazione
Moduli componenti	
Settore scientifico-	ICAD /42
disciplinare	ICAR/13
Anno di corso e	
semestre di	III Anno, Primo Semestre
erogazione	
Lingua di	
insegnamento	Italiano
Carico didattico in	
crediti formativi	8
universitari	
Numero di ore di	
attività didattica	32 (DE) – 16 (DI)
assistita	
Docente	Gianluca Trullo
Risultati di	Fare propri i concetti della progettazione dei contesti espositivo e fruitivo
apprendimento	per poter valutare la corretta distribuzione degli spazi sulla base di
specifici	numerosi punti di vista tecnici.
	 Immagazzinare i concetti relativi al design della ristorazione tenendo in grande considerazione all'innovazione nel design di interni, all'allestimento e a tutti gli aspetti ad essi legati. Sviluppo di soluzioni opportune alle problematiche di definizione degli spazi valutando i vincoli tecnici e tenendo conto delle esigenze di sostenibilità e di innovazione. Elaborare e scegliere tra proposte appropriate sia dal punto di vista delle esigenze che da quelle più puramente operative e funzionali, tenendo a mente i requisiti fondamentali di fattibilità costruttiva e di coerenza con i requisiti del contesto. Valutare le soluzioni proposte da ogni prospettiva tecnica e di design accertandosi che esse rappresentino una risposta agli interrogativi posti dal contesto analizzato. Sviluppare sensibilità ed attenzione agli aspetti relativi a tutte le componenti del progetto dalla fase di ideazione alla fase di implementazione: elaborazione dell'idea, creazione dei media di fruizione, modellazione tridimensionale e scelta delle componenti di dettaglio. Integrazione delle soluzioni di arredo e allestimento con valutazioni di modelli di illuminamento. Sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte tramite il
	Sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte tramite il miglioramento delle capacità tecniche di design.



Programma	Il modulo esplora in modo approfondito il design delle strutture ricettive
	destinate all'ambito food, focalizzandosi su diverse componenti chiave.
	Si analizzeranno le principali categorie di spazi e luoghi del cibo, quali
	ristoranti, bar, cucine, food court e altri punti di ristoro, delineando le
	peculiarità di ciascuno.
	Successivamente, si valuteranno i criteri allestitivi ed espositivi,
	indispensabili per creare ambienti accoglienti ed esteticamente gradevoli ponendo un accento su funzionalità, sicurezza alimentare, visibilità e
	sostenibilità, aspetti questi fondamentali per un'esperienza gastronomica di qualità.
	Dal punto di vista più tecnico e progettuale si introdurranno i principi di
	fisica tecnica ambientale, concentrandosi sulla luce e sul suono. La
	corretta illuminazione, sia naturale che artificiale, è cruciale per
	valorizzare l'aspetto dei cibi e creare atmosfere suggestive. Parimenti, il
	controllo del suono attraverso soluzioni passive, come materiali
	fonoassorbenti, e soluzioni attive, come sistemi di diffusione del suono, contribuisce a garantire ambienti acusticamente gradevoli.
	Verrà approfondito l'utilizzo dei materiali e delle finiture, individuando
	quelli più idonei per conferire personalità e funzionalità agli spazi del
	cibo; il loro giusto impiego influisce sull'estetica degli ambienti e
	sull'apprezzamento da parte dell'utilizzatore.
	La relazione tra luce e colore costituisce un ulteriore aspetto di rilevanza.
	Analizziamo come le diverse tonalità cromatiche possano influenzare
	l'appetito e il benessere dei clienti, contribuendo così a creare atmosfere
	accoglienti e stimolanti.
	Si valuteranno, anche, le soluzioni attive e passive per il soundscape
	design, tra cui l'utilizzo di sistemi di riproduzione audio e suoni naturali.
	Infine, deve assumere valore fondativo il comfort del pubblico, sia in
	relazione al contesto edilizio che ai prodotti alimentari. Pertanto, l'analisi
	ambientale, esigenziale e prestazionale riveste un ruolo di primo piano
	per garantire la soddisfazione del cliente.
	Si prevederà un'applicazione progettuale di modellazione per
	spingere lo studente a trasformare in pratica di modellazione la
	valutazione delle tematiche affrontate.
Tipologie di attività	Lezioni frontali in aula per la parte di teoria (teoria sui concetti tecnici
didattiche previste	progettuali di base e teoria relativa all'utilizzo del modellator
e relative modalità	tridimensionale), esercitazioni con il modellatore 3D (introduzione ad un
di svolgimento	strumento di design 3D per fornire i mezzi necessari per procedere all
5 t 5 t 5 t 1 t 1 t 1 t 5	realizzazione della prova progettuale)
Metodi e criteri di	Valutazione delle conoscenze teoriche e tecniche-progettuali acquisit
valutazione	durante le lezioni del modulo per mezzo di un elaborato pratico chi



	durante le ore di lezione frontale ricorrendo agli strumenti di base forniti
	durante le esercitazioni specifiche
0.31 - 3.31	a directic coefficient operations
Criteri di	La valutazione finale sarà decisa da quanti dei concetti discussi e valutati e
misurazione	·
dell'apprendimento	da quali e quanti degli strumenti pratici forniti saranno utilizzati in maniera
e di attribuzione	opportuna per redigere il tema progettuale e la relativa relazione di
	presentazione
del voto finale	
Propedeuticità	
Materiale didattico	Dispense del corso
utilizzato e	
materiale didattico	Testi Consigliati:
consigliato	L'edilizia turistica e alberghiera. Quaderni del manuale di progettazione
consignate	edilizia, di Gottfried A. (cur.) edito da Hoepli, 2007
	Food and space, di Marco D'Annuntiis (a cura di), Giulia Menzietti (a cura
	di)
	Food Experience: design e architettura d'interni, di Tiziano Aglieri Rinella
	Lighting. Lampade, apparecchi, impianti. Progettazione per ambienti
	interni ed esterni, di Forcolini Gianni
	Manuale di progettazione. Illuminotecnica, di Marco Frascarolo (Autore)
	Acustica. Fondamenti e applicazioni, di Renato Spagnolo (Autore)